

CALCIO, L'APPELLO DEL FORUM COMPRVERDE A ROMA E LAZIO: PROGETTATE STADI ECOSOSTENIBILI. UN IMPIANTO CONSUMA COME 2.500 FAMIGLIE, PARTE LA SFIDA ALLO SPORT SOSTENIBILE

ROMA, 16 MAG - Uno stadio di calcio della massima serie può consumare fino a 8 milioni di chilowattora di elettricità (l'equivalente dell'uso energetico di 2500 famiglie) e fino a 100 mila metri cubi di acqua. Inoltre, genera fino a 6,81 chili di rifiuti per spettatore, per un totale di circa 750 mila tonnellate di rifiuti a fine stagione. Questa la fotografia scattata durante il Forum Compraverde Buygreen, organizzato da Fondazione Ecosistemi, in corso a Roma nell'incontro moderato dalla giornalista Rai e conduttrice della Domenica Sportiva, Simona Rolandi e al quale hanno partecipato rappresentanti di amministrazioni regionali e comunali.

Nel processo di transizione ecologica, lo sport può svolgere un ruolo fondamentale perché rappresenta una forte industria globale in continua crescita, e come tale, è tenuto a fare la sua parte nella riduzione delle emissioni di anidride carbonica e del suo impatto in generale.

I Criteri Ambientali Minimi sugli eventi, definiti nel 2022, hanno profondamente modificato il modo in cui devono essere progettati, organizzati e gestiti gli eventi sportivi. Scelta delle location, prevenzione dei rifiuti, raccolta differenziata, trasporto sostenibile e accessibilità, uso di materiali tessili a basso impatto ambientale, somministrazione di cibo buono e sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari, riprogettazione dei premi e dei gadget, tutela dei diritti umani e sociali lungo le catene di fornitura.

Da qui l'appello dei promotori del Forum Compraverde alle società di calcio che recentemente hanno annunciato la presentazione di progetti per nuovi stadi, come le due società capitoline Lazio e Roma o le lombarde Milan e Inter, di seguire nella progettazione che si sta approntando i criteri ambientali minimi di sostenibilità. Per il sottosegretario all'ambiente e alla sicurezza energetica Claudio Barbaro: "Per la prima volta nella storia del dicastero che rappresento, è stata codificata una delega allo sport. Da qualche mese abbiamo avviato un confronto per giungere all'applicazione di criteri di sostenibilità sportiva per far sì che gli eventi sportivi di qualsiasi dimensione abbiano una adeguata e certificata sensibilità ambientale. Questo attraverso un percorso normativo. Nel frattempo, il MASE ha avviato una fase sperimentale su alcuni grandi eventi di equitazione come il concorso di Piazza di Siena in collaborazione con la FISE e, proprio ieri, nella finale di Coppa Italia con la Lega Calcio".

Per Giorgio Galotti, della Fondazione Ecosistemi promotrice del Forum Compraverde, "Abbiamo apprezzato, ad esempio, l'iniziativa del presidente della Lega calcio Lorenzo Casini, che ha presentato alla vigilia della finale di Coppa Italia il progetto 'Road to Zero', finalizzato alla sostenibilità dell'evento e alla riduzione degli impatti ambientali e per la crescita dei benefici sociali. Questo esempio deve diventare però una prassi estesa a tutti gli eventi e a tutti gli impianti sportivi".

PROMOTORE



PARTNER



Seguendo i Cam gli eventi sportivi dovrebbero prevenire la produzione dei rifiuti, sostenere modelli di economia circolare nella produzione di beni e nell'erogazione di servizi; promuovere tecniche di coltivazione conservative; sensibilizzare e diffondere consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento e portare benefici economici e positive ricadute sociali ai territori ospitanti l'evento.

La Fondazione Ecosistemi, nata nel 1998, ha lavorato in modo pionieristico per trasformare concretamente le azioni dei propri partner nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale. Collabora con imprese private, pubblica amministrazione, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore che vogliono impegnarsi in percorsi di sviluppo sostenibile. Alla base del lavoro l'orientamento delle attività verso la sostenibilità. La Fondazione interviene per ridurre i rischi e gli impatti ambientali, tutelare il lavoro dignitoso, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura e per contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile.

Ufficio stampa

Stefano Di Traglia 335 1332450

Denise Faticante 345 0070244

ufficiostampa@forumcompraverde.it

PROMOTORE



PARTNER

